

## *27 - Anello del Cascatoio – km 12- dislivello 550+ 550-*

Con l'auto percorriamo la strada statale 68 che da Cecina porta a Volterra; giunti al km. 6, troviamo sulla sinistra un bivio che indica per Sorbugnano e Casolare Val di Mare.

Lungo il breve tratto sterrato che dalla strada asfaltata porta a casolare Val di Mare, possiamo trovare posto per parcheggiare lungo lo stradello.

Di fronte al cancello del residence prendiamo a sinistra, seguendo l'indicazione per la località Le Pellicce. Lo stradello segue dapprima il fondo valle, lungo il corso del Botro Val di Mare; dopo poche centinaia di metri il percorso lascia le rive del botro per salire decisamente verso sinistra, fino a raggiungere l'agriturismo Le Pellicce.

Si passa davanti all'agriturismo e poi si prosegue verso destra, seguendo sempre lo stradello.

Poco dopo, sul limitare del bosco, troviamo un bivio dove imboccheremo il piccolo sentiero che piega a destra (solo dopo qualche metro troveremo la freccia che indica per il Cascatoio).

Dopo poco si giunge in una piccola radura dove si trova una delle bacheche didattiche della Riserva del Giardino: qui prenderemo il sentiero che, in discesa, conduce in breve al Cascatoio.

Se nel periodo precedente è piovuto abbastanza, sulla parete di roccia che ci troviamo di fronte sarà possibile ammirare una cascatella che riversa acqua nel sottostante torrente Bagnolo.

Una passerella di legno consente di attraversare il torrente: sull'altra sponda, guardando in basso alla nostra destra, potremo vedere una piccola sorgente che, pur non essendo molto calda, è sensibilmente più tiepida dell'acqua del torrente; molto probabilmente proviene da una zona termale molto distante.

Per proseguire nel nostro anello, risaliamo fino alla bacheca e poi prendiamo il sentierino alla nostra sinistra che ci conduce dapprima a guardare il corso superiore del Bagnolo e poi, attraverso una zona boscosa con qualche breve affaccio sul mare, raggiungeremo uno stradello più aperto, sul quale ci immetteremo prendendo a destra, dopo aver superato un piccolo dislivello in discesa.

In breve lo stradello ci conduce ad un incrocio con via del Motaio, che imboccheremo a destra, per poi girare quasi subito a sinistra per seguire la recinzione che un tempo serviva al ripopolamento del cinghiale maremmano.

Continuiamo sempre a seguire la recinzione, con un percorso sali e scendi, non sempre ben tracciato, ma la recinzione ci consentirà di mantenere la direzione giusta.

Dopo un ultimo tratto in salita, giungiamo alla strada bianca che collega la statale 66 con la provinciale del Commercio.

Qui troviamo tavoli e panche che possono ospitare una sosta per lo spuntino.

Prendiamo ora la strada bianca che sale costantemente attraverso il bosco, fino a sbucare in una zona aperta e coltivata. Da qui si gode un notevole affaccio sul mare e sulla pianura antistante.

Dopo aver superato l'agriturismo La Quietè, saliremo ancora un po', per poi svoltare a destra all'indicazione per Le Debbiare.

Continuiamo quindi verso est in direzione di Riparbella (ad un certo punto vedremo il paese proprio di fronte a noi), percorrendo una strada poderalè che si snoda nel primo tratto di nuovo nel bosco e poi tra agriturismi e poderi.

Superato l'agriturismo Il Badalo, troveremo un bivio che imboccheremo a destra, per portarci infine di nuovo in vista della Val di Cecina e del mare.

In fondo alla discesa ritroveremo Casolare Val di mare e le auto.